

**Comune di Pastrengo**

**Revisore Unico**

**Verbale del 5 maggio 2017**



### **RELAZIONE SUL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2016**

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili applicati alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

Approva

l'allegata relazione sul rendiconto della gestione 2016 del Comune di Pastrengo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pastrengo, li 5 maggio 2017

IL REVISORE UNICO



**COMUNE DI PASTRENGO**  
Provincia di Verona

**Relazione del Revisore Unico**

sullo schema di rendiconto  
per l'esercizio finanziario 2016

dott.ssa Lorena Andreetta

Comune di Pastrengo

Settore Urbanistica

Ufficio Urbanistica

Ufficio Urbanistica

Ufficio Urbanistica

Ufficio Urbanistica

Ufficio Urbanistica

Ufficio Urbanistica

Ufficio Urbanistica

Ufficio Urbanistica

Ufficio Urbanistica

Ufficio Urbanistica

Ufficio Urbanistica

Ufficio Urbanistica

Ufficio Urbanistica

Ufficio Urbanistica

Ufficio Urbanistica

Ufficio Urbanistica

Ufficio Urbanistica

Ufficio Urbanistica

Ufficio Urbanistica

Ufficio Urbanistica

Ufficio Urbanistica

Ufficio Urbanistica

Ufficio Urbanistica

Ufficio Urbanistica

Ufficio Urbanistica

Ufficio Urbanistica

Ufficio Urbanistica

Ufficio Urbanistica

Ufficio Urbanistica

Ufficio Urbanistica

Ufficio Urbanistica

Ufficio Urbanistica

Ufficio Urbanistica

Ufficio Urbanistica

Ufficio Urbanistica

Ufficio Urbanistica

Ufficio Urbanistica

Ufficio Urbanistica

Ufficio Urbanistica

Ufficio Urbanistica

## **INTRODUZIONE**

Il sottoscritto Revisore dott.ssa Lorena Andreetta, ricevuto in data 24/04/2017 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 41 del 21/04/2017 e corredato dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- delibera dell'organo consiliare di salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- conto del tesoriere;
- conto dell'agente contabile interno;
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art. 77 quater, comma 11 del D.L. 112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del patto di stabilità interno;
- nota informativa ex art. 6, comma 4 DL 95/2012 sulla verifica dei crediti e debiti reciproci tra ente e società partecipate;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art. 16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- ultimi bilanci di esercizio approvati dagli organismi partecipati;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2015;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L.;
- ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ♦ visto il D.Lgs. 118/2011;



- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L.;
- ♦ visto il vigente regolamento di contabilità;
- ♦ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

#### DATO ATTO CHE

- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2016, ha adottato il sistema di contabilità semplificata - con la tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

#### TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L., avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

#### RIPORTA

i seguenti risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.



## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi e ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 29/07/2016, con delibera n. 12;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio nel 2016;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno effettuato il riaccertamento dei residui.

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 759 reversali e n. 1.035 mandati;
- i mandati risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non si è fatto ricorso a nuovo indebitamento per l'anno 2016;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto



della loro gestione allegando i documenti previsti;

- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere, reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:

### Risultati della gestione

#### Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		

Fondo di cassa 1° gennaio			720.008,50
Riscossioni	377.361,52	2.262.768,17	2.640.129,69
Pagamenti	538.254,92	1.751.886,28	2.290.141,20
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.069.996,99
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.069.996,99

Il fondo cassa al 31/12/2016 corrisponde al saldo presso la Tesoreria Centrale.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	2014	2015	2016
Disponibilità	600.560,99	720.008,50	1.069.996,99
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

#### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 166.218,61, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
		2015	2016
Accertamenti di competenza	più	2.722.946,74	2.606.166,27
Impegni di competenza	meno	2.403.143,72	2.294.062,07
<b>Saldo</b>		<b>319.803,02</b>	<b>312.104,20</b>
quota di FPV applicata al bilancio	più	19.370,15	372.002,73
Impegni confluiti nel FPV	meno	372.002,73	517.888,32
<b>saldo gestione di competenza</b>		<b>-32.829,56</b>	<b>166.218,61</b>

così dettagliati:

Il sottoscritto, in qualità di ...  
...  
...

...  
...  
...

...  
...  
...

...  
...  
...  
...  
...

...  
...  
...  
...

...  
...  
...  
...

...  
...  
...  
...

...  
...  
...  
...

...  
...  
...  
...

<b>DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA</b>		
		<b>2016</b>
Riscossioni	(+)	2.262.768,17
Pagamenti	(-)	1.751.886,28
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	510.881,89
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	372.002,73
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	517.888,32
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-145.885,59
Residui attivi	(+)	343.398,10
Residui passivi	(-)	542.175,79
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-198.777,69
<b>Saldo avanzo/disavanzo di competenza</b>		<b>166.218,61</b>

**Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo**

Risultato gestione di competenza	166.218,61
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	101.148,50
quota di disavanzo ripianata	-
<b>saldo</b>	<b>267.367,11</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo di esercizio dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Riepilogo dei dati generali	
Nome e Cognome	
Indirizzo	
CAP	
Città	
Provincia	
Telefono	
E-mail	
Dettagli dell'iscrizione	
Numero di iscrizione	
Data di nascita	
Luogo di nascita	
Stato di nascita	
Religione	
Stato civile	
Professione	
Altre informazioni	
Altre note	

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	63.712,94
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.335.745,77
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.939.246,05
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	124.875,67
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	125.914,79
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 )		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		209.422,20
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TUEL		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>	<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>209.422,20</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	101.148,50
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	308.289,79
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	45.409,83
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.890,56
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	393.012,65
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>	<b>57.944,91</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>	<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>	<b>267.367,11</b>



**Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016**

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	63.712,94	124.875,67
FPV di parte capitale	308.289,79	393.012,65

**Entrate e spese non ripetitive**

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

<b>Entrate eccezionali correnti</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Recupero evasione tributaria	0,00
Addizionale IRPEF arretrata	0,00
Contributi regionali, statali, UE, da imprese e famiglie	0,00
Contributo Tesoriere*	0,00
Azioni di rivalsa nei confronti di terzi	0,00
Azioni SUAP, bandi di gara e ARPAV	0,00
Canone concessione canoni pubblicitari a scomputo	0,00
Rimborso per elezioni*	16.190,86
Quota adesione comuni non appartenenti all'IPA*	0,00
Risarcimento danni a patrimonio comunale e inadempienze contratt.	0,00
Rimborso distribuzione del gas nell'ambito ATEM TV 1 SUD*	0,00
Sanzioni amministrative da codice della Strada	50.631,51
<b>Totale entrate</b>	<b>66.822,37</b>

\* A fronte di tali entrate è previsto un ammontare analogo in parte spesa

**Risultato di amministrazione**

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2016 presenta un avanzo di Euro 916.084,16,



come risulta dai seguenti elementi:

**risultato di amministrazione**

In conto		Totale
RESIDUI	COMPETENZA	

Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			720.008,50
RISCOSSIONI	377.361,52	2.262.768,17	2.640.129,69
PAGAMENTI	538.254,92	1.751.886,28	2.290.141,20
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2016</b>			<b>1.069.996,99</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			<b>1.069.996,99</b>
RESIDUI ATTIVI	790.127,33	343.398,10	1.133.525,43
RESIDUI PASSIVI	227.374,15	542.175,79	769.549,94
<i>Differenza</i>			<b>363.975,49</b>
<i>FPV per spese correnti</i>			124.875,67
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			393.012,65
<b>Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016</b>			<b>916.084,16</b>

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

**Evoluzione risultato amministrazione**

	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	733.579,87	727.155,72	916.084,16
di cui:			
a) parte accantonata	131.503,14	140.460,69	255.748,24
b) Parte vincolata	448.108,49	8.968,19	8.968,19
c) Parte destinata	0,00	146.975,64	96.672,05
e) Parte disponibile (+/-) *	153.968,24	430.751,20	554.695,68

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:



Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Altri accant.	Avanzo non vincolato
Spesa corrente					
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					
Debiti fuori bilancio					
Estinzione anticipata di prestiti					
Spesa in c/capitale		101.148,50			
altro					
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>0,00</b>	<b>101.148,50</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

#### **Variazione dei residui anni precedenti**

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	1.175.884,90	377.361,52	790.127,33	- 8.396,05
Residui passivi	796.734,95	538.254,92	227.374,15	- 31.105,88

#### **Conciliazione dei risultati finanziari**

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2016</b>
saldo gestione di competenza (+ o -)	312.104,20
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>312.104,20</b>
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	8.396,05
Minori residui passivi riaccertati (+)	31.105,88
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>22.709,83</b>
<b>Riepilogo</b>	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	312.104,20
SALDO GESTIONE RESIDUI	22.709,83
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	-145.885,59
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	101.148,50
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	626.007,22
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016 (A)</b>	<b>916.084,16</b>

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:



fondo crediti di dubbia e difficile esazione	99.883,37
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per T.F.M.	3.217,06
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	152.647,81
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	<b>255.748,24</b>

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	8.968,19
vincoli derivanti da trasferimenti	-
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	-
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
altri vincoli	-
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	<b>8.968,19</b>

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

## **VERIFICA CONGRUITA' FONDI**

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 è determinato col metodo ordinario, applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2016, rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo crediti a consuntivo 2016 è pari ad euro 99.883,37.

### **Altri fondi**

L'ente ha operato specifici accantonamenti che affluiscono nel risultato di amministrazione per le seguenti posizioni:

- Accantonamento per fondo risorse decentrate 2013 e 2014	114.710,69
- Causa Viviani	37.937,12

per un totale di euro 152.647,81.

### **Fondo indennità di fine mandato**

E' stato costituito un fondo di euro 3.217,06 per indennità di fine mandato del Sindaco.



Trattasi di fondo con vincolo sull'avanzo.

### **VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

#### **SALDO FINANZIARIO 2015**

	Competenza mista
1 ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	2.753
2 SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	2.508
3 SALDO FINANZIARIO	245
4 SALDO OBIETTIVO 2016	0
5 DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	245
6 SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
7 Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
8 SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 <b>NON</b> UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0

L'ente ha provveduto in data 29/03/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 56546 del 29/3/2017.

### **ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE**

#### **Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

VIA DI CANTIERI	
1	1.000
2	2.000
3	3.000
4	4.000
5	5.000
6	6.000
7	7.000
8	8.000
9	9.000
10	10.000
11	11.000
12	12.000
13	13.000
14	14.000
15	15.000
16	16.000
17	17.000
18	18.000
19	19.000
20	20.000
21	21.000
22	22.000
23	23.000
24	24.000
25	25.000
26	26.000
27	27.000
28	28.000
29	29.000
30	30.000
31	31.000
32	32.000
33	33.000
34	34.000
35	35.000
36	36.000
37	37.000
38	38.000
39	39.000
40	40.000
41	41.000
42	42.000
43	43.000
44	44.000
45	45.000
46	46.000
47	47.000
48	48.000
49	49.000
50	50.000
51	51.000
52	52.000
53	53.000
54	54.000
55	55.000
56	56.000
57	57.000
58	58.000
59	59.000
60	60.000
61	61.000
62	62.000
63	63.000
64	64.000
65	65.000
66	66.000
67	67.000
68	68.000
69	69.000
70	70.000
71	71.000
72	72.000
73	73.000
74	74.000
75	75.000
76	76.000
77	77.000
78	78.000
79	79.000
80	80.000
81	81.000
82	82.000
83	83.000
84	84.000
85	85.000
86	86.000
87	87.000
88	88.000
89	89.000
90	90.000
91	91.000
92	92.000
93	93.000
94	94.000
95	95.000
96	96.000
97	97.000
98	98.000
99	99.000
100	100.000

101	101.000
102	102.000
103	103.000
104	104.000
105	105.000
106	106.000
107	107.000
108	108.000
109	109.000
110	110.000
111	111.000
112	112.000
113	113.000
114	114.000
115	115.000
116	116.000
117	117.000
118	118.000
119	119.000
120	120.000
121	121.000
122	122.000
123	123.000
124	124.000
125	125.000
126	126.000
127	127.000
128	128.000
129	129.000
130	130.000
131	131.000
132	132.000
133	133.000
134	134.000
135	135.000
136	136.000
137	137.000
138	138.000
139	139.000
140	140.000
141	141.000
142	142.000
143	143.000
144	144.000
145	145.000
146	146.000
147	147.000
148	148.000
149	149.000
150	150.000

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			
	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016
I.M.U. / I.C.I.	547.621,53	535.000,00	628.248,88
I.C.I. recupero evasione	20.255,04	1.390,43	41,45
Addizionali I.R.P.E.F.	290.000,00	323.000,00	349.500,00
Imposta di soggiorno			
T.A.S.I.	324.534,17	335.000,00	183.099,20
Imposta sulla pubblicità ed affissioni	20.012,00	18.545,65	12.040,00
T.O.S.A.P.	5.530,56	3.734,23	10.640,20
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	340.000,00	328.997,96	331.210,09
Altre	365.036,23	242.068,49	255.270,91
<b>TOTALI</b>	<b>1.912.989,53</b>	<b>1.787.736,76</b>	<b>1.770.050,73</b>

### Entrate per recupero evasione tributaria

Nel corso dell'esercizio l'ente non ha registrato nessuna entrata da recupero di evasione tributaria.

### Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

Il conto economico dell'esercizio 2016 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presenta i seguenti elementi:

<b>Ricavi:</b>		
- da tassa	331.210,09	
- da addizionale		
- da raccolta differenziata		
- altri ricavi		
<i>Totale ricavi</i>		331.210,09
<b>Costi:</b>		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	323.869,58	
- altri costi di gestione amministrativa interna	7.340,51	
<i>Totale costi</i>		331.210,09
<b>Percentuale di copertura</b>		<b>100,00%</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per tassa per la raccolta rifiuti solidi urbani è stata la seguente:

Residui attivi TARSU 1/1/2016	112.527,64
Residui riscossi nel 2016	10.244,35
Residui eliminati	0,00
Residui al 31/12/2016 (compresa quota sorta in c/competenza)	169.939,62



**Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti**

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

<b>Trasferimenti correnti</b>			
	<b>RENDICONTO 2014</b>	<b>RENDICONTO 2015</b>	<b>RENDICONTO 2016</b>
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	124.928,32	94.913,39	97.909,94
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	0,00	0,00	34.394,36
Trasferimenti correnti da altre Amm.ni Pubbliche	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Istituti Sociali Private	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da UE e Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>124.928,32</b>	<b>94.913,39</b>	<b>132.304,30</b>

**Entrate Extratributarie**

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>			
	<b>RENDICONTO 2014</b>	<b>RENDICONTO 2015</b>	<b>RENDICONTO 2016</b>
Vendita di beni e servizi e proventi da gestione beni	127.104,07	155.679,80	247.317,25
Proventi da attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti	0,00	0,00	52.039,48
Interessi attivi	302,01	80,25	1,11
Altre entrate da redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
Rimborsi ed altre entrate correnti	198.928,22	269.990,30	134.032,90
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>326.334,30</b>	<b>425.750,35</b>	<b>433.390,74</b>

**Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

**Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
accertamento	3.859,36	7.498,57	1.407,97

L'entrata è destinata in conformità a quanto previsto dall'art. 208 D.Lgs. 285/1992 (interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione delle strade, attività di controllo e accertamento di violazioni in materia di circolazione stradale, manutenzione delle strade, ...) e dall'art. 142, comma 12-ter, D.Lgs. 285/1992.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2016	7.208,00
Residui riscossi nel 2016	0,00
Residui eliminati	0,00
Residui al 31/12/2016	7.208,00



**Entrate titolo IV**

L'accertamento delle entrate del titolo IV presenta il seguente andamento:

	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Alienazione di beni patrimoniali	3.000,00		7.100,00
Trasferimenti di capitale dallo Stato		98.000,00	
Trasferimenti capitale da regione			
Trasferimenti capitale da altri enti del settore pubblico			
Trasferimenti da altri soggetti	241,96	84.870,34	38.309,83
Riscossione di crediti			
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>3.241,96</b>	<b>182.870,34</b>	<b>45.409,83</b>

**Contributi per permesso di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Contributi permessi a costruire e relative sanzioni</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Accertamento	241,96	84.870,34	38.309,83

Non vi è stata destinazione del contributo al finanziamento della spesa del titolo I nell'ultimo triennio. La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2016	1.290,66
Residui riscossi nel 2016	1.290,66
Residui eliminati	0,00
Residui al 31/12/2016 da competenza	2.375,44



## **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	413.886,87	409.208,68	-4.678,19
102	imposte e tasse a carico ente	56.722,43	31.779,28	-24.943,15
103	acquisto beni e servizi	1.014.019,12	984.214,28	-29.804,84
104	trasferimenti correnti	274.543,72	261.533,44	-13.010,28
105	trasferimenti di tributi		0,00	0,00
106	fondi perequativi		0,00	0,00
107	interessi passivi	153.805,59	148.972,93	-4.832,66
109	Rimborsi e poste correttive entrate		0,00	0,00
110	altre spese correnti	1.936,71	103.537,44	101.600,73
<b>TOTALE</b>		<b>1.914.914,44</b>	<b>1.939.246,05</b>	<b>24.331,61</b>

### **Spese per il personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art. 16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- il divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997. Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016 rispettano il disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.



<b>Spese per il personale</b>		
	<b>spesa media rendiconti 2011/2013</b>	<b>Rendiconto 2016</b>
IMPEGNATO EX INT. 1 (PERSONALE)		409.208,68
IMPEGNATO EX INT. 3 (BUONI PASTO)		4.555,20
IMPEGNATO EX INT. 7 (IRAP)		25.664,66
Salario accessorio finanziato nell'anno in corso e imputato ad esercizio successivo		59.181,23
Salario accessorio finanziato nell'anno 2015 e imputato ad esercizio successivo		51.269,31
<b>Totale spese di personale (a)</b>		<b>549.879,08</b>
Salario accessorio finanziato nell'anno 2015 e imputato a esercizio successivo		51.269,31
Categorie protette		26.109,32
Oneri contrattuali		11.170,33
Spese referendum		12.302,66
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>525.530,96</b>	<b>449.027,46</b>

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere favorevole sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

#### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma e per spese per studi e consulenze stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014. In particolare, il predetto articolo 14 determina che, a decorrere dall'anno 2014 non sia possibile conferire:

- incarichi di consulenza, studio e ricerca per un importo superiore all'1,4% della spesa del personale risultante dal conto annuale 2012;
- incarichi di collaborazione coordinata e continuativa per un importo superiore all'1,1% della spesa del personale risultante dal conto annuale 2012.

#### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 della legge 66/2014, si precisa quanto segue:

<b>Tipologia spesa</b>	<b>Rendiconto 2009</b>	<b>Riduzione disposta</b>	<b>Limite da rispettare</b>	<b>Consuntivo 2016</b>
Studi e consulenze (limite su dato 2013)	2.000,00	80%	400,00	0
Relazioni pubbliche, convegni, mostre,	5076,00	80%	1.015,20	260,04

Comune di Pastrengo

Riepilogo delle attività svolte	
1. Attività di pianificazione	2. Attività di gestione
3. Attività di controllo	4. Attività di valutazione
5. Attività di formazione	6. Attività di comunicazione
7. Attività di ricerca	8. Attività di sviluppo
9. Attività di monitoraggio	10. Attività di reporting
11. Attività di archiviazione	12. Attività di manutenzione
13. Attività di sicurezza	14. Attività di gestione delle risorse
15. Attività di gestione del personale	16. Attività di gestione delle finanze
17. Attività di gestione delle relazioni	18. Attività di gestione delle informazioni
19. Attività di gestione delle infrastrutture	20. Attività di gestione delle tecnologie
21. Attività di gestione delle risorse umane	22. Attività di gestione delle risorse materiali
23. Attività di gestione delle risorse finanziarie	24. Attività di gestione delle risorse informative
25. Attività di gestione delle risorse relazionali	26. Attività di gestione delle risorse tecnologiche
27. Attività di gestione delle risorse infrastrutturali	28. Attività di gestione delle risorse tecnologiche
29. Attività di gestione delle risorse umane	30. Attività di gestione delle risorse materiali
31. Attività di gestione delle risorse finanziarie	32. Attività di gestione delle risorse informative
33. Attività di gestione delle risorse relazionali	34. Attività di gestione delle risorse tecnologiche
35. Attività di gestione delle risorse infrastrutturali	36. Attività di gestione delle risorse tecnologiche

Il presente documento ha lo scopo di fornire una panoramica delle attività svolte dal Comune di Pastrengo nel corso dell'anno 2017. Le attività sono suddivise in 36 categorie, che coprono tutti gli aspetti della gestione amministrativa e operativa del Comune.

Le attività sono suddivise in 36 categorie, che coprono tutti gli aspetti della gestione amministrativa e operativa del Comune. Le attività sono suddivise in 36 categorie, che coprono tutti gli aspetti della gestione amministrativa e operativa del Comune. Le attività sono suddivise in 36 categorie, che coprono tutti gli aspetti della gestione amministrativa e operativa del Comune.

Le attività sono suddivise in 36 categorie, che coprono tutti gli aspetti della gestione amministrativa e operativa del Comune. Le attività sono suddivise in 36 categorie, che coprono tutti gli aspetti della gestione amministrativa e operativa del Comune. Le attività sono suddivise in 36 categorie, che coprono tutti gli aspetti della gestione amministrativa e operativa del Comune.

1. Attività di pianificazione	2. Attività di gestione
3. Attività di controllo	4. Attività di valutazione
5. Attività di formazione	6. Attività di comunicazione
7. Attività di ricerca	8. Attività di sviluppo
9. Attività di monitoraggio	10. Attività di reporting
11. Attività di archiviazione	12. Attività di manutenzione
13. Attività di sicurezza	14. Attività di gestione delle risorse
15. Attività di gestione del personale	16. Attività di gestione delle finanze
17. Attività di gestione delle relazioni	18. Attività di gestione delle informazioni
19. Attività di gestione delle infrastrutture	20. Attività di gestione delle tecnologie
21. Attività di gestione delle risorse umane	22. Attività di gestione delle risorse materiali
23. Attività di gestione delle risorse finanziarie	24. Attività di gestione delle risorse informative
25. Attività di gestione delle risorse relazionali	26. Attività di gestione delle risorse tecnologiche
27. Attività di gestione delle risorse infrastrutturali	28. Attività di gestione delle risorse tecnologiche
29. Attività di gestione delle risorse umane	30. Attività di gestione delle risorse materiali
31. Attività di gestione delle risorse finanziarie	32. Attività di gestione delle risorse informative
33. Attività di gestione delle risorse relazionali	34. Attività di gestione delle risorse tecnologiche
35. Attività di gestione delle risorse infrastrutturali	36. Attività di gestione delle risorse tecnologiche

pubblicità e rappresentanza				
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0
Missioni	5.655,47	50%	2.827,74	637,32
Formazione	4.277,80	50%	2.138,90	1.536,47
<b>TOTALE</b>	<b>17.009,27</b>		<b>6.381,84</b>	<b>2.433,83</b>

### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 260,04, come da prospetto allegato al rendiconto. Si ricorda che l'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

### **Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)**

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

### **Limitazione incarichi in materia informatica (L. 228 del 24/12/2012, art.1 co. 146 e 147)**

Si ricorda che gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. Non si è rilevata tale fattispecie nel caso del comune di Pastrengo per l'anno 2016.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi ammonta ad euro 148.972,93 e, rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 3,98% circa. In merito si osserva che nel corso dell'esercizio l'ente non ha proceduto alla contrazione di nuovi debiti, procedendo invece con il regolare pagamento delle rate dei mutui in scadenza.

### **Spese in conto capitale**

La spesa in conto capitale dell'anno 2016 è stata limitata a euro 3.890,56, in netta contrazione rispetto all'anno precedente.

### **Limitazione acquisto immobili**

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n. 228.



**Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

**ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti dell'anno di riferimento:

2014	2015	2016
6,64%	6,57%	6,38%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: (in migliaia di euro)

Anno	2014	2015	2016
Residuo debito	3.989.206	3.870.502	3.747.118
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	- 118.704	- 123.384	- 125.915
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/-			
<b>Totale fine anno</b>	<b>3.870.502</b>	<b>3.747.118</b>	<b>3.621.204</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione: (in migliaia di euro)

Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	158.480,65	153.805,59	148.972,93
Quota capitale	118.703,61	123.383,67	125.914,79
<b>Totale fine anno</b>	<b>277.184,26</b>	<b>277.189,26</b>	<b>274.887,72</b>

L'Ente non ha contratto alcun mutuo nel corso del 2016 e non ha proceduto ad estinzioni anticipate.

**Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente non ha utilizzato nel 2015 anticipazioni di liquidità.

**Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere**

L'Ente non ha in essere contratti di finanza derivata.

**Contratti di leasing**

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

Il sottoscritto, in qualità di ...  
...  
...

...  
...  
...

...  
...  
...

...		...	...
...	...	...	...
...	...	...	...
...	...	...	...
...	...	...	...
...	...	...	...
...	...	...	...
...	...	...	...
...	...	...	...
...	...	...	...

...  
...  
...

...  
...  
...

...  
...  
...

...  
...  
...

...  
...  
...

...  
...  
...

...  
...  
...

### **ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI**

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 40 del 13/04/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui. Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

<b>Titolo</b>	<b>Es. prec</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Totale</b>
1				43.532,91	70.091,07	282.869,90	396.493,88
2						16.190,86	16.190,86
3					7.208,00	36.761,90	43.969,90
4	476.481,08	93.385,77	1.328,50		98.000,00	2.375,44	671.570,79
5							0,00
6							0,00
9					100,00	5.200,00	5.300,00
<b>TOT</b>	<b>476.481,08</b>	<b>93.385,77</b>	<b>1.328,50</b>	<b>43.532,91</b>	<b>175.399,07</b>	<b>343.398,10</b>	<b>1.133.525,43</b>

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

<b>Titolo</b>	<b>Esercizi prec.</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Totale</b>
1	39.053,42	1.977,28	3.485,56	10.610,68	65.736,17	481.250,20	602.113,31
2							0,00
3							0,00
4						60.325,59	60.325,59
7	104.411,04			1.700,00	400,00	600,00	107.111,04
<b>TOT</b>	<b>143.464,46</b>	<b>1.977,28</b>	<b>3.485,56</b>	<b>12.310,68</b>	<b>66.136,17</b>	<b>542.175,79</b>	<b>769.549,94</b>

### **ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO**

L'ente non ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Il presente documento ha lo scopo di illustrare le attività svolte dal Comune di Pastrengo nel corso dell'anno 2016, con particolare riferimento alle iniziative di promozione e valorizzazione del territorio, nonché alle attività di manutenzione e gestione del patrimonio comunale.

Le attività sono state svolte in collaborazione con i vari enti e associazioni del territorio, al fine di promuovere lo sviluppo economico, sociale e culturale del Comune.

Le attività sono state svolte in conformità con il Piano di Sviluppo Comunale e con le linee guida del Piano di Sviluppo Economico e Sociale del Comune.

Le attività sono state svolte in conformità con il Piano di Sviluppo Comunale e con le linee guida del Piano di Sviluppo Economico e Sociale del Comune.

Attività		Costo		Beneficiari	
Attività di promozione e valorizzazione del territorio	Attività di promozione e valorizzazione del territorio	10.000,00	10.000,00	100	100
	Attività di promozione e valorizzazione del territorio	10.000,00	10.000,00	100	100
Attività di manutenzione e gestione del patrimonio comunale	Attività di manutenzione e gestione del patrimonio comunale	10.000,00	10.000,00	100	100
	Attività di manutenzione e gestione del patrimonio comunale	10.000,00	10.000,00	100	100

Attività		Costo		Beneficiari	
Attività di promozione e valorizzazione del territorio	Attività di promozione e valorizzazione del territorio	10.000,00	10.000,00	100	100
	Attività di promozione e valorizzazione del territorio	10.000,00	10.000,00	100	100
Attività di manutenzione e gestione del patrimonio comunale	Attività di manutenzione e gestione del patrimonio comunale	10.000,00	10.000,00	100	100
	Attività di manutenzione e gestione del patrimonio comunale	10.000,00	10.000,00	100	100

Il presente documento ha lo scopo di illustrare le attività svolte dal Comune di Pastrengo nel corso dell'anno 2016, con particolare riferimento alle iniziative di promozione e valorizzazione del territorio, nonché alle attività di manutenzione e gestione del patrimonio comunale.

Le attività sono state svolte in collaborazione con i vari enti e associazioni del territorio, al fine di promuovere lo sviluppo economico, sociale e culturale del Comune.

Le attività sono state svolte in conformità con il Piano di Sviluppo Comunale e con le linee guida del Piano di Sviluppo Economico e Sociale del Comune.

### **Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e/o finanziati debiti fuori bilancio.

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art. 1, commi 725, 726, 727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art. 1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art. 1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

### **Crediti e debiti reciproci**

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Si richiamano le seguenti note con cui le società partecipate dall'Ente hanno certificato le proprie situazioni debitorie/creditorie nei confronti del Comune di Pastrengo, comunicazioni debitamente asseverate dai rispettivi Collegi sindacali:

<b>Società</b>	<b>Comunicazione</b>
Consorzio intercomunale soggiorni climatici	Prot. 1739 del 15.03.2017
Azienda Gardesana Servizi s.p.a	Prot. 2343 del 7.04.2017
Consorzio Bacino VR2 Quadrilatero	Prot. 2185 del 03.04.2017

Dalla verifica condotta sulla contabilità dell'ente sono emerse le seguenti risultanze (i dati non comprendono eventuali rapporti relativi ad utenze):

<b>Partecipazione</b>	<b>Crediti del Comune</b>	<b>Debiti del Comune</b>	<b>Verifica dati ente</b>
Consorzio intercomunale soggiorni climatici	0	0	Nessuno scostamento
Azienda Gardesana Servizi s.p.a	27.160,35	27.465,70	Nessuno scostamento



Consorzio Bacino VR2 Quadrilatero	0	52.425,18	Nessuno scostamento
-----------------------------------	---	-----------	---------------------

**Piano di razionalizzazione organismi partecipati**

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014.



## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

L'ente ha adottato ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) atte a garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Le misure assunte sono riepilogate nella relazione sulla gestione, mentre il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

In merito all'efficacia delle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002 è di Euro 900.129,92, a fronte di un indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali pari a 56,61.

### **Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66**

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento. Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

## **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

## PROTOCOLLO DI INTESA

tra il Comune di Pastrengo e

la Provincia di Padova, in persona del suo  
Sindaco, per la gestione del servizio di  
raccolta differenziata dei rifiuti solidi  
urbani (RSU) nel territorio del Comune di  
Pastrengo.

Il Comune di Pastrengo, in persona del  
Sindaco, ha deliberato di affidare la gestione  
del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti  
solidi urbani (RSU) nel territorio del Comune  
di Pastrengo alla Provincia di Padova, in  
persona del suo Sindaco.

La Provincia di Padova, in persona del  
Sindaco, ha deliberato di accettare l'affidamento  
del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti  
solidi urbani (RSU) nel territorio del Comune  
di Pastrengo.

Il presente Protocollo di Intesa ha lo scopo  
di disciplinare le modalità di gestione del  
servizio di raccolta differenziata dei rifiuti  
solidi urbani (RSU) nel territorio del Comune  
di Pastrengo, affidato alla Provincia di Padova.  
Il presente Protocollo di Intesa è stato  
approvato dal Consiglio Comunale del Comune  
di Pastrengo, in data 05/05/2017, con  
delibera n. 2972, e dalla Giunta Provinciale  
della Provincia di Padova, in data 05/05/2017,  
con deliberazione n. 1234.

## ARTICOLO 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO

Il presente Protocollo di Intesa ha lo scopo  
di disciplinare le modalità di gestione del  
servizio di raccolta differenziata dei rifiuti  
solidi urbani (RSU) nel territorio del Comune  
di Pastrengo, affidato alla Provincia di Padova.

## ARTICOLO 2 - DURATA DEL SERVIZIO

Il presente Protocollo di Intesa ha lo scopo  
di disciplinare le modalità di gestione del  
servizio di raccolta differenziata dei rifiuti  
solidi urbani (RSU) nel territorio del Comune  
di Pastrengo, affidato alla Provincia di Padova.

## **CONTO ECONOMICO e STATO PATRIMONIALE**

L'art. 227, comma 3, del Tuel prevede che *"Nelle more dell'adozione della contabilità economico patrimoniale gli enti locali con popolazione inferiore a 5mila abitanti che si avvalgono della facoltà, prevista dall'articolo 232, non predispongono il conto economico, lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato"*.

Il Comune di Pastrengo si è avvalso della facoltà indicata nella norma citata e, pertanto, non si rende necessario esprimere alcun parere in merito al conto economico e allo stato patrimoniale.

Si ricorda peraltro che l'ultimo periodo dell'art. 11, comma 13, D.Lgs 118/2011 prevede che *"Al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'articolo 2, commi 1 e 2, è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale"*. Pertanto la legge richiede a tali enti l'approvazione dello stato patrimoniale al 1° gennaio 2017 (che rappresenta anche la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2016), da predisporre sulla base del:

a) proprio inventario al 31 dicembre 2016 aggiornato secondo i criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale n. 9.3 "Il primo stato patrimoniale: criteri di valutazione", e ricodificato secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato;

b) conto del patrimonio 2015 riclassificato secondo lo schema previsto dall'allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011 e aggiornato per tenere conto della gestione 2016.

Si sollecita quindi l'ente a procedere con la predisposizione della necessaria documentazione, indispensabile per procedere nei prossimi esercizi alla predisposizione della documentazione obbligatoriamente prevista dalla norma.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del D.Lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente e i criteri di valutazione utilizzati.



## **CONSIDERAZIONI E PROPOSTE FINALI**

Signori Consiglieri, l'esame del Rendiconto 2016 è stato condotto al fine di formulare il necessario parere tecnico sulla regolarità della gestione amministrativa e contabile operata dall'Amministrazione nel corso dell'anno. A conclusione delle analisi svolte si formulano le seguenti considerazioni di sintesi.

1. i controlli effettuati permettono di attestare
  - a) l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria, in termini di rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici;
  - b) il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, comprese le norme relative al controllo della spesa di personale;
  - c) l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
2. sotto l'aspetto contabile, non sono state riscontrate irregolarità. Nel corso delle verifiche operate sul conto consuntivo e di quelle operate sulla gestione nel corso del 2016 è stato accertato il rispetto, sia per ciò che riguarda la gestione, come per ciò che riguarda la struttura del bilancio, delle disposizioni fissate dall'Ordinamento contabile e finanziario vigente per l'anno 2016; è stato accertato, inoltre, che la gestione si è sempre mantenuta in equilibrio.

Il Revisore, in uno spirito di collaborazione con l'Ente, così come previsto dalla norma e al fine di migliorare ulteriormente i risultati in termini di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, ritiene utile formulare le seguenti considerazioni:

- si invita a l'ente a intensificare l'attività di accertamento dei tributi sulla base di definiti programmi di controllo, ponendo particolare attenzione al monitoraggio dell'andamento di tale voce, soprattutto con riferimento alla riscossione dei crediti connessi;
- con riferimento alla gestione delle partecipate, si invita l'ente a predisporre per quanto possibile adeguate procedure anche per il controllo dell'andamento delle partecipate, ponendo particolare attenzione alle eventuali operazioni straordinarie da queste ultime proposte;
- in aderenza agli indirizzi che caratterizzano gli interventi legislativi degli ultimi anni, si raccomanda inoltre di proseguire il potenziamento dei processi di controllo interno, a supporto del miglioramento delle performance degli uffici.



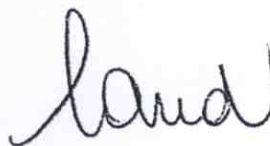
## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

Pastrengo, 5 maggio 2017

Il Revisore Unico

Lorena Andreetta



140 200375-3

Il sottoscritto, in qualità di  
Rappresentante Legale della  
Società, ha autorizzato il  
presente documento a  
essere depositato presso  
il Registro delle Imprese  
di Padova, presso la  
Sede della Società.

Chiusa





## Nota informativa ex art. 11 c. 6 lettera j) D.Lgs. 118/2011

L'articolo 11, comma 6, lettera j) del D.Lgs. 118/2015, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, ha stabilito che al rendiconto di gestione vada allegata una nota informativa recante gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

La sottoscritta Lorena Andreetta, componente del Collegio di Revisione del Comune di Pastrengo, procedono con l'asseverazione dei dati relativi alla situazione creditoria/debitoria dell'ente e delle proprie società partecipate.

Richiamate le seguenti note con cui le società partecipate dall'Ente hanno certificato le proprie situazioni debitorie/creditorie nei confronti del Comune di Pastrengo, comunicazioni debitamente asseverate dai rispettivi Collegi sindacali:

Società	Comunicazione
CONSORZIO INTERCOMUNALE SOGGIORNI CLIMATICI	Prot. 1739 del 15.03.2017
AZIENDA GARDESANA SERVIZI S.P.A	Prot. 2343 del 7.04.2017
CONSORZIO BACINO VR2 QUADRILATERO	Prot. 2185 del 03.04.2017

Si asseverano i dati relativi alla situazione creditoria/debitoria risultanti alla data del 31/12/2016 nel rendiconto della gestione del Comune e i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale dei propri enti strumentali e delle società partecipate, come rappresentati nel seguente prospetto:

Società	Dati Comune di Pastrengo		Dati società/ente strumentale		Differenza	
	crediti	debiti	crediti	debiti	crediti	debiti
					€ -	€ -
CONSORZIO INTERCOMUNALE SOGGIORNI CLIMATICI	€ -	€	€	€	€ -	€ -
AZIENDA GARDESANA SERVIZI S.P.A	€ 27.160,35	€ 27.465,70	€ 27.465,70	€ 27.160,35	€ -	€
CONSORZIO BACINO VERONA2 DEL QUADRILATERO	€ -	€ 52.425,18	€ 52.425,18	€ -	€ -	€ -

Si dà atto che le situazioni debitorie/creditorie tra il Comune di Pastrengo e il Consorzio Intercomunale soggiorni Climatici, la Società Azienda Gardesana Servizi S.p.A. e il Consorzio Bacino Verona Due del Quadrilatero risultano coincidenti.

La presente nota informativa viene allegata al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2016.

Pastrengo, lì 21.04.2017

L'Organo di Revisione  
Dott. ssa Lorena Andreetta

